



Associazione svizzera
per la protezione degli
uccelli ASPU/BirdLife
Svizzera
Casella postale
8036 Zurigo
TEL 044 457 70 20
FAX 044 457 70 30
svs@birdlife.ch
www.birdlife.ch



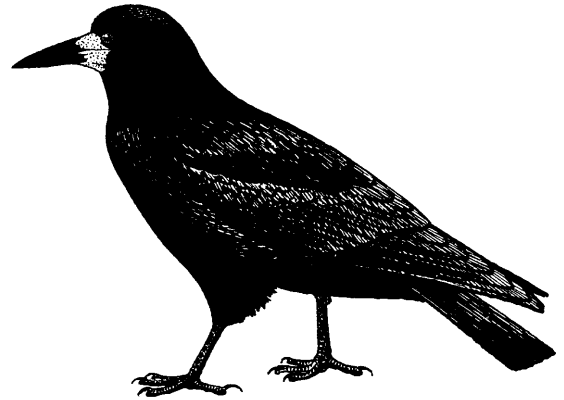
Stazione ornitologica
svizzera
6204 Sempach
TEL 041 462 97 00
FAX 041 462 97 10
info@vogelwarte.ch
www.vogelwarte.ch



Ficedula
Società pro avifauna
della Svizzera italiana
6835 Morbio Superiore
TEL 091 683 33 79

Autore: Toni Fankhauser
Traduzione: Paola Ricceri
Giugno 2000
© ASPU, Ficedula & Sta-
zione ornitologica svizzera.
La riproduzione coll'indica-
zione della fonte è permessa.

CORVI



Vi siete già arrabbiati una domenica mattina per il baccano prodotto dai corvi? Nella tranquillità del mattino i corvi appartengono sicuramente alle specie con le doti musicali meno spiccate. La comunicazione acustica è tuttavia una delle loro particolarità e gioca un ruolo molto importante nella vita sociale di questi uccelli. I corvi nidificano principalmente in colonie, si muovono a gruppi alla ricerca del cibo e trascorrono la notte in dormitori comuni.

I corvi non sono comuni cornacchie dalle quali si distinguono per la base del becco priva di piume e di colore grigio-bianco.

Insediamiento e distribuzione in Svizzera

Una coppia di corvi ha nidificato per la prima volta in Svizzera nel 1963. Da quel momento, anno dopo anno, l'insediamento si è accentuato dapprima nella zona di Basilea, in seguito nell'altipiano, nella valle della Broye, nella pianura dell'Aar, nell'Ajoie e a Berna. Lo sviluppo è stato molto dinamico e diversificato con colonie che sono rimaste per diversi anni ridotte e altre che si sono ingrandite molto velocemente. Alcune colonie sono state abbandonate dopo pochi anni, mentre da altre si è staccata una parte della popolazione per fondare una nuova colonia nelle vicinanze. Spesso gli uccelli sono

stati costretti, da disturbi volontari o involontari, ad abbandonare le loro colonie. Nel 1996 in Svizzera si registrarono 750 coppie in 43 colonie. Un ulteriore sviluppo dipenderà molto, oltre che da diversi fattori ambientali, anche dalla tolleranza dell'uomo.

In campagna e in città

In Svizzera almeno la metà dei corvi nidifica nelle città, principalmente a Berna e a Basilea. Le colonie si trovano di preferenza nei parchi cittadini e gli alberi più utilizzati sono i platani. Per cercare il loro nutrimento gli uccelli si spostano ogni giorno negli agglomerati e fino a 11 km dai luoghi di nidificazione.

Circa il 40 % nidifica nelle zone rurali, suddivisi generalmente in piccole colonie in boschetti.

La Svizzera è anche il quartiere di svernamento dei corvi provenienti dal Nord Europa. Gli uccelli arrivano alla fine dell'autunno e rimangono fino a marzo. Questi ospiti invernali si possono trovare ovunque in pianura. I più grossi assembramenti, fino a 10'000 individui, si trovano nella zona di Basilea caratterizzata da un clima relativamente mite.

Disturbo acustico causato dai corvi?

Il disturbo acustico è molto soggettivo. Dalle misurazioni del disturbo acustico causato dai corvi nella città di Berna risultano valori ben inferiori a quelli del traffico. Rumori causati da persone, camion, tram, bus, campane, ... si succedono a qualsiasi ora del giorno e della notte. I richiami dei corvi sono limitati alle ore diurne e in particolare al mattino presto e all'imbrunire. In questi momenti, relativamente calmi per quel che riguarda altri rumori, i versi dei corvi spiccano maggiormente. Le colonie di nidificazione sono attive nella prima metà dell'anno mentre i dormitorio sono occupati solo nei mesi invernali.

Misure

Il Corvo in Svizzera è una specie protetta a causa dei suoi effettivi nidificanti ridotti. E' dunque protetto su tutto il territorio svizzero e non può essere cacciato né venire disturbato nei luoghi di nidificazione. Azioni nei confronti delle colonie di riproduzione sono problematiche in quanto esiste la possibilità che la colonia si suddivida portando dunque il disagio in altre zone.

Danni nell'agricoltura

I gruppi di corvi presenti in Svizzera sono troppo piccoli per causare disagi e danni reali nelle colture. I reclami concernono generalmente le cornacchie. Il foglio informativo "Cornacchie nelle colture agricole" informa su come evitare i disagi provocati da questa specie.



Foto: Frank Borleis

Da notare che la presenza dei corvi nelle colture può anche tornare utile in quanto si cibano di potenziali parassiti come insetti, coleotteri o topi.

Bibliografia:

- BOLLMANN, K. (1996): Corvidi nelle colture agricole. Fogli informativi sulla protezione degli uccelli: ASPU e Stazione ornitologica svizzera, Sempach.
- EPPLE, W. (1996): Rabenvögel: Göttervögel - Galgenvögel; ein Plädoyer im "Rabenvogelstreit". Karlsruhe.
- FANKHAUSER, T. (1995): Saatkrähen als Brutvögel in der Stadt Bern und dadurch entstehende Probleme. Ornithol. Beob. 92: 59-68.
- KELLER, V. (1998): Maître corbeau et ses amis - la famille des corvidés. Rapport 1998, Station ornithologique suisse, Sempach.
- RUGE, K. (1986). Die Saatkrähe. Vogel des Jahres 1986. Franck-Kosmos, Stuttgart.